

Presentazione di una relazione.

Presidente. Prego l'onorevole Mazziotti di recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Mazziotti. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Onorari professionali dei procuratori.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Verificazione di poteri.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri. Elezione contestata del Collegio di Pietrasanta.

Le conclusioni della Giunta sono le seguenti:

« La Giunta, nel mentre ha proclamato che il risultato numerico dei suffragi porta alla conseguenza che l'eletto nei Comizi di Pietrasanta (4 settembre 1898) è Camillo Ventura, propone alla Camera di annullare tale elezione. »

Contro queste conclusioni ha facoltà di parlare l'onorevole Pozzi Domenico.

Pozzi Domenico. Onorevoli colleghi, io credo che sia bene intrattenervi sulle conclusioni della Giunta e vi dico subito che parlo contro quella parte di esse che si riferisce alla proclamazione di Camillo Ventura.

Il collegio di Pietrasanta si trova in condizioni eccezionali, e non eccezionalmente buone, ma eccezionalmente cattive. Onorevoli colleghi, siamo alla sesta elezione in due anni. Ora l'onorevole Giunta propone che senz'altro sia dichiarata annullata l'ultima elezione seguita in quel collegio, ma tale domanda voi non potete accogliere.

Risulta infatti dalla relazione che le sezioni presentarono i risultati dello scrutinio in queste cifre: Giorgini Giorgio voti 1440, Camillo Ventura voti 1396. Nè l'uno, nè l'altro, riconosce la Giunta, avrebbe avuto la metà più uno dei suffragi. Che cosa avrebbe dovuto fare quindi l'assemblea dei presidenti, secondo l'articolo 70 della legge elettorale politica? Avrebbe, a mio giudizio, dovuto proclamare il ballottaggio fra i due che avevano conseguito i maggiori suffragi. Invece l'assemblea dei presidenti non ha proclamato il ballottaggio, non ha fatto nessuna proclamazione, ha trasmesso semplicemente gli atti alla Giunta delle elezioni. Questa

ha concluso per l'annullamento della votazione, ma senza far precedere lo stadio della contestazione.

Ed è qui ch'io non posso consentire con essa. Non è senza un interesse gravissimo dei due candidati quello che la contestazione sia dichiarata perchè in quella sede si può e dall'uno e dall'altro dei candidati controllare le operazioni ed addurre ragioni per migliorare la sorte propria o per demolire quella dell'avversario.

Onorevoli colleghi, se è vero che per l'articolo 70 della legge elettorale la Giunta delle elezioni, in questa prima parte, era surrogata all'assemblea dei presidenti, essa doveva, a mio modo di vedere, proclamare il ballottaggio, nè poteva procedere ad un nuovo scrutinio, od a qualsiasi indagine sui risultati numerici presentati dalle singole sezioni, perchè questo è riservato alla Camera.

Dunque, onorevoli colleghi, io credo che nelle condizioni eccezionali (diciamo pure, è necessario anzi dichiararlo espressamente) del collegio di Pietrasanta sarebbe stato opportuno applicare le norme della legge, dichiarando contestata la elezione e ponendo quindi i relativi documenti a disposizione dei candidati.

La Giunta delle elezioni non poteva senza altra prova, senza la possibilità di controllo qualsiasi da parte degli interessati, troncare la questione e proclamare l'annullamento dell'elezione. Io quindi, nell'interesse della verità, nell'interesse di un collegio cospicuo il quale da oltre due anni si trova in una situazione veramente *ex-lege*, e nell'interesse della giustizia, a cui tutti miriamo, credo che non debba farsi luogo all'annullamento dell'elezione di Pietrasanta, ma che invece debba proclamarsi il ballottaggio tra i due candidati che ebbero il maggior numero di suffragi.

Vedrà poi la Camera se colui che fu tante volte dichiarato ineleggibile, qualora sia rieletto, possa o non possa essere accettato fra noi.

Propongo quindi che la Camera proclami il ballottaggio fra i due candidati Giorgini e Ventura. (*Commenti*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Niccolini.

Niccolini. Dal luglio 1897 in poi il collegio di Pietrasanta, come ben faceva osservare il